

Provincia Traversetolo Montechiarugolo Val d'Enza

Traversetolo In Germania il team «Carret-tolo» conquista un titolo europeo

Speed down, splendida doppietta Targhetti e Grossi sul podio

Che cos'è

Lo speed down è uno sport adrenalinico ed ecologico. I mezzi non producono alcun inquinamento, non hanno motore e funzionano ad energia gravitazionale: si gareggia in discesa, su strade asfaltate.

» **Traversetolo** Spartaco Targhetti e Enrico Grossi hanno portato a Traversetolo il titolo europeo di speed down. I due atleti del traversetolese Carret-tolo Racing team hanno infatti partecipato alla competizione che si è svolta a fine luglio a Freital in Germania, conquistando il primo e il terzo gradino del podio nella categoria C8.

Per Targhetti, bresciano in forza al team dal 2018, dove si occupa anche della formazione delle nuove leve, si tratta di una conferma visto che con il risultato sale a cinque titoli europei. «Sì, è una conferma anche se non sai mai cosa ti aspetta, ma mi piace mettermi in gioco - commenta il 58enne, che di professione è autista di camion -. Sono sempre con il volante in mano, non stacco mai la spina. Il problema è quando finisce la stagione a settembre: il pensiero va subito alla ripartenza. È uno sport che richiede tempo e concentrazione, tutto quello



Successo
La discesa vittoriosa di Spartaco Targhetti. A fianco, da sinistra, Targhetti e Grossi.

che avevo imparato con le corse in auto ho dovuto metterlo da parte, perché è completamente diverso. Ora mancano due gare e ho buone possibilità di vincere il titolo italiano - conclude -. Sarebbe la nona volta».

Se Targhetti è un habitué delle gare internazionali, per il traversetolese Grossi, 46 anni, si tratta della prima volta. «Sono andato quasi per gioco, per poter vivere l'atmosfera di un Europeo -



spiega -. La tipologia del mio mezzo è diversa rispetto alla categoria in cui ero, ma quando ho visto i risultati nelle prime due discese ho capito che avrei avuto delle possibilità. Ho dato tutto nell'ultima manche e sono riuscito a tenere il terzo posto. Sono orgoglioso, ho iniziato in bassi toni la stagione ma nell'ultimo mese e mezzo nel campionato italiano ho guadagnato un secondo e un primo posto, proprio il

giorno dopo il mio compleanno. Un bel regalo».

Un podio che è un orgoglio anche per il team del Carret-tolo.

«Spartaco non è nuovo in queste sfide e conta diversi titoli di campione europeo - commenta la presidente Monica Ombellini -. Il team è molto orgoglioso di lui, per l'impegno e la passione che dimostra, e per l'estrema umiltà che da sempre lo caratterizza. Enrico invece è stata una grande e splendida sorpresa. Credo sia partito alla volta di Freital solo per l'emozione di vivere un europeo, ed è tornato con un terzo posto stra meritato. Sono molto orgogliosa dei miei ragazzi, sia per il risultato ma ancor di più per l'impegno e la passione che hanno dimostrato - conclude Ombellini -. Spero che il prossimo europeo conti ancor più piloti del team, in modo che tutti provino quell'emozione».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA

in breve

Neviano

Sapori del giallo
Si parte dalle Barricate

» Le storie dei protagonisti neviaresi delle Barricate saranno al centro dell'anteprima de «I Sapori del Giallo», la rassegna di letteratura poliziesca e gastronomica, giunta quest'anno alla sua diciottesima edizione. Venerdì, con inizio alle 17.30, a Campora, in località Case Rufaldi si terrà l'incontro «1922-2022 Le barricate Neviano e gli arditi del Popolo Bruno ed Ernesto Notari e gli altri». Interverranno il sindaco di Neviano Raffaella Devincenzi, che porterà i saluti istituzionali, Andrea Rizzi (Cgil Parma) e Roberto Spocci, (Anppia - Associazione Nazionale Perseguitati Politici Italiani Antifascisti). L'evento si inserisce nel cartellone 2022 «Occasioni di memoria» della Cgil Parma. In caso di maltempo la manifestazione si svolgerà nel salone parrocchiale di Campora.

Traversetolo

In ventisette al prelievo di sangue

» La generosità non va in vacanza e i donatori non fanno mancare il loro apporto anche in estate. All'ultima seduta di prelievo all'Avis di Traversetolo sono infatti 27 le sacche raccolte. Hanno donato: Martina Lisoni, Flavio Mazzini, Marco Ferrari, Luca Mistralli, Marco Camorali, Giovanni Canetti, Giovanni Robuschi, Luca Pezzani, Valter Mistralli, Alessandro Vignali, Michele Lanzi, Danilo Alioto, Nicola Chiozzi Paolo Luigi Ugolotti, Ivan Cantarelli, Luca Benedini, Paolo Magnani, Davide Mazzini, Domenico Pedretti, Maurizio Landi, Maksim Ceka, Adriano Palladini, Ferrante Ferri, Claudio Bergenti. Per la sezione di Neviano: Alberto Bacchini. Prossima donazione il 28 agosto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo Materiali di recupero, fantasia e la collaborazione degli adulti: una ricetta di successo

Gli arredi più «ricicloni»? Quelli realizzati dai bambini della materna di Mamiano

» **Traversetolo** Mentre ci si prepara per il nuovo anno scolastico, sono ancora ben visibili a Mamiano i frutti del lavoro che gli alunni della scuola materna Madonna di Fatima hanno realizzato nei mesi scorsi.

Arredi che hanno creato per colorare il paese, partendo da materiali di recupero, realizzando degli elementi rotondi, posizionati accanto ai tronchi degli alberi nell'aiuola in centro a Mamiano.

I pannelli rappresentano vari temi: in uno è dipinto il logo della scuola, in altri i nomi delle sezioni - sole, luna, stelle -. E poi sono disegnate le impronte delle mani



dei bambini, in altri i disegni da loro realizzati e scelti per la riproduzione: la mongolfiera, l'arcobaleno, la cocchiarella.

«Insieme alle altre materne del territorio comunale, abbiamo partecipato al pro-

getto del Comune «EcoEduchiAmo» - spiega la coordinatrice della scuola Luciana Silva -. A Mamiano abbiamo scelto di svolgere un progetto di riciclo creativo, dando nuova vita ad oggetti come i sassi, il legno, la corteccia. I

bambini, dopo aver abbellito la rotatoria lo scorso anno, volevano realizzare qualcosa per il paese e ci sono riusciti. Per creare degli arredi abbiamo usato le bobine di legno, levigate e verniciate da adulti che colla-

Tutti insieme

Foto di gruppo per i bambini della scuola materna «Madonna di Fatima».

borano con la scuola, poi dipinte dai bambini».

«Con questa iniziativa la nostra scuola vuole continuare a dare un segno della propria presenza nella comunità - evidenzia il presidente della scuola Clemente Pedrona -. C'è anzitutto l'idea di rispetto dell'ambiente e di cercare, fin da piccoli, di fare qualcosa per renderlo più bello, ma anche tanto lavoro di preparazione e dialogo con i bambini. E alla fine, la soddisfazione di tutti nel vedere esposti i propri lavori, ben visibili da coloro che passano dal centro di Mamiano».

M.C.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Traversetolo Il nuovo album del musicista 26enne Lorenzo Micale

Das Gas vira verso pop punk e hip hop

Collaborazioni

Con Goldeiv, Arya, Martines, Smokey Punch e Gio.

» **Traversetolo** Dieci tracce che raccontano storie e vissuti personali, un viaggio di introspezione e sperimentazione in continuità con l'album precedente «Sad» del novembre 2020 (uscito in pieno periodo pandemico), in cui i generi si contaminano fino a tracciare quello che sarà il futuro artistico e il prossimo lavoro.

È uscito nelle scorse settimane su tutti i digital stores «Cenere e fuoco», terzo lavoro di Lorenzo Micale, in arte Das Gas, 26enne di Traver-

setolo che continua, dopo i buoni risultati dei precedenti album, il suo percorso e una ricerca musicale originale.

«Il titolo è un ossimoro, tra la tristezza che ho raccontato in «Sad», che rifletteva lo stato d'animo del periodo che vivevo, e la nuova dimensione in cui sto vivendo. Una felicità che sto ritrovando» racconta il giovane.

Ossimoro rappresentato anche dall'immagine di copertina, firmata da Marco Micale, che lo ritrae nella doppia veste di angelo e dia-

volò.

Due visioni che si riflettono anche nelle tracce, tra scelte stilistiche nuove e ricerca di sonorità in grado di raccontare in modo più incisivo il momento che vive l'artista.

«Se nello scorso album c'era maggiore attenzione ai testi, in «Cenere e fuoco» mi sono basato di più sulla musicalità, partendo dall'hip hop e sperimentando il sound californiano del passato, il pop punk, sonorità che riflettono maggiormente quello che sto vivendo. Ci



sono sempre le emozioni che provo, il racconto di ciò che sento».

E anche in questo nuovo lavoro non mancano le nu-

La copertina
«Cenere e fuoco».

merose collaborazioni: «Nel brano «I wanna hate u» con l'artista 2004 Goldeiv, in «M'ama non m'ama» con Arya. Da citare anche la produzione del pianista Martines nel pezzo «Gli amici miei», la collaborazione in «Pop Punk Loverz» degli amici Smokey Punch e quella di Gio, col suo bel napoletano poetico, in «Non mi hai amato mai». È un album che si può definire un ibrido, una sorta di manifesto della mia nuova vita artistica - conclude Micale -. Un antipasto di quello che sarà il mio futuro».

Maria Chiara Pezzani

© RIPRODUZIONE RISERVATA